

Prot. P65/21

Prot. 802/2021



Tribunale di Torre Annunziata
Il Presidente

Al Presidente del C.O.A. del Tribunale di Torre Annunziata

Oggetto: osservazioni del 25.3.2021 (prt. N. 877/2021)

Gent.mo Presidente,

a riscontro del contributo offerto dal C.O.A. sulle possibili modifiche del modulo organizzativo dell'attività giudiziaria a seguito dell'aggravamento della situazione sanitaria nel territorio del circondario, di cui alla nota indicata in epigrafe, nel ringraziarLa per le indicazioni offerte (che La pregherei di estendere anche all'Associazione "Progetto Torrese" che ha fatto pervenire analoghi suggerimenti), rassegno di seguito le valutazioni derivate da una riunione del sottoscritto con tutti i presidenti di sezione del Tribunale:

a) sarà cura dello scrivente garantire il rispetto dell'inizio di tutte le udienze per ore 9.00 (orario del resto già previsto nelle tabelle del Tribunale e confermato in quelle per il prossimo triennio). In assenza di indicazioni di dettaglio relative alle specifiche inottemperanze alla predetta disposizione, non potrà che operarsi un generale richiamo in argomento a tutti i magistrati dell'ufficio, rammentando analoga doverosità per quanto concerne la predisposizione di un cronoprogramma orario per le singole udienze, senza eccezioni di sorta (salvo che si tratti di udienza integralmente cartolare).

Del pari si raccoglie il suggerimento di prevedere che i processi per cui sia prevista l'acquisizione di prova testimoniale (non ancora comunicata alle parti), siano chiamati al termine delle udienze (anche per i giudici di pace) e non prima delle 11.30, laddove ovviamente non si tratti di udienza dedicata esclusivamente all'escussione dei testi;

b) si prende atto con soddisfazione del positivo esordio dell'applicativo per la prenotazione degli accessi alla Cancellerie della seconda sezione civile e della sezione lavoro e previdenza, confermando che dal 12 aprile il predetto sistema costituirà l'esclusivo titolo di accesso alle cancellerie delle sezioni, e che a far data dal 2 maggio p.v. il predetto modulo di accesso verrà esteso anche alla prima ed alla terza sezione civile. Per la cancelleria della volontaria

giurisdizione, in ragione della composita tipologia di utenza, si ritiene opportuno limitare la necessità di prenotazione ai soli avvocati;

c) si comunica che analogo sistema di prenotazione on line per l'accesso alle cancellerie penali ed ottenere il rilascio di copie sarà attivo dal 19 aprile p.v.

Sostanzialmente, a partire dal 2 maggio, terminata la fase di graduale innovazione che si è inteso adottare per agevolare l'utenza ed il personale amministrativo, il sistema degli accessi alle cancellerie e del ritiro delle copie risulterà integralmente telematizzato, per cui si confida nella collaborazione dell'avvocatura per l'ottimizzazione di un modello organizzativo diretto a deflazionare gli accessi nel Tribunale ed i conseguenti assembramenti;

d) per quanto concerne i limiti di capienza delle aule di udienza imposti dall'ASL a seguito dell'emergenza sanitaria, se ne conferma la perdurante validità, e si opererà ulteriore richiamo ai magistrati per garantirne il rispetto, non senza però evidenziare come spesso nel settore civile siano le parti a contestare le predette limitazioni che, in casi particolari, impongono inevitabili dilazioni per la trattazione del processo;

e) con riguardo alla proposta di utilizzazione dell'app "Telegram" per la chiamata dei singoli processi, si rileva come si tratti di metodica sin qui sperimentata in un'unica sede giudiziaria e che, come dedotto dal responsabile regionale del CISIA (opportunamente compulsato in proposito) potrebbe creare problemi di accesso ai dati, trattandosi di sistema di tipo commerciale sottoposto alla legislazione del paese produttore.

Tuttavia, ferma restando l'acquisita comunicazione della predisposizione di un sistema di prenotazione delle udienze interno al sistema giustizia, ci si dichiara disponibili ad una interlocuzione con il C.O.A. per predeterminare l'ambito di applicazione dell'utilizzazione del canale telematico, nella consapevolezza dei vantaggi che possono derivare dalla parcellizzazione delle attese evitando assembramenti all'esterno dell'aula di udienza;

f) in riferimento alla possibilità di utilizzazione dell'applicativo Teams per la trattazione di processi da remoto, in alternativa a quella fisica ed a quella cartolare, si deve ricordare come si tratti di una possibilità già oggi rimessa alla (concorde) richiesta delle parti, per cui non si rileva alcuna ulteriore necessità di intervento, salvo consigliare ai giudici di specificare la predetta alternativa negli avvisi comunicati alle parti. Resta inteso che, per evidenti ragioni di economia organizzativa, il giudice istruttore avrà cura di concentrare i giudizi da trattare da remoto in un'unica udienza all'uopo dedicata;

g) per quanto concerne le udienze presidenziali in materia di famiglia, si avrà cura di specificare, con apposito decreto, in assenza di figli minori ed escluse le fattispecie connotate da episodi di violenza, che verrà ritenuta implicita l'indisponibilità alla riconciliazione e la rinuncia alla comparizione personale, potendosi di conseguenza celebrare l'udienza in forma cartolare, salva richiesta anche di una sola parte di trattazione in presenza o (se congiunta) di trattazione da remoto;

h) la trattazione delle udienze penali monocratiche, in cui si rileva il maggior afflusso di utenti (anche e purtroppo indipendentemente dalla programmazione oraria dei processi), si ricorda come sia rimessa al singolo magistrato la previsione del numero di processi da trattare per udienza, in una forbice che va da cinque a quindici, in riferimento alle specifiche esigenze di ruolo;

i) per la gestione delle udienze presso l'ufficio del giudice di pace di Torre Annunziata (non risultando alcuna criticità segnalata per gli uffici di Gragnano e Sorrento), si verificherà la possibilità di una migliore regolamentazione dell'accesso e dell'uscita dall'ufficio, manifestandosi peraltro dubbi sull'opportunità di unificare l'orario di inizio delle udienze (attualmente sfalsati in due diverse fasce nel medesimo giorno), per l'inevitabile sommatoria degli accessi.

Per contenere le criticità dell'ufficio del giudice di pace di Torre Annunziata, per cui la previsione di una linea wi-fi costituirebbe certamente un ausilio di non poco conto, resta pressoché inevitabile una riduzione del carico dei ruoli per singola udienza, laddove non intervenga, come del tutto auspicabile e più volte sollecitato, un incremento del personale amministrativo.

Confidando che le indicazioni sin qui esposte (raccolte in un provvedimento di imminente diffusione) possano corrispondere alle aspettative del C.O.A., ma soprattutto garantire una sicurezza sempre maggiore nell'espletamento dell'attività professionale svolta all'interno degli uffici giudiziari del circondario di Torre Annunziata, Le porgo i miei più cordiali saluti.

Torre Annunziata, 6.4.2021

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

dr. Ernesto Aghina

